

**Certezze.** Prosa.

Performance digitale, 2020.

Una proposizione avversativa

alla volta, a turno.

30 maggio 2020 - 28 giugno 2020.

A.Roccioletti, S.Tasca.

Potremmo provare a fare questa cosa, ma non esistono garanzie che assicurino il risultato nonostante le condizioni siano a nostro favore, anche se probabilmente non consideriamo delle variabili che invece, proprio ieri sera, anche se nessuno avesse valutato le circostanze sebbene tutti ne fossero convinti, risultava però inaudito che anziché essere come doveva essere divenne chiaro il contrario, cioè che nulla era non potendo essere, ma il nonno non era d'accordo poiché era a conoscenza di fatti che sebbene fossero veritieri, tuttavia avrebbero potuto essere smentiti nonostante tutti in città fossero convinti che al contrario non si potesse assolutamente sostenere quella tesi, che però molti avvaloravano con racconti dettagliati ma lacunosi e forse inattendibili sebbene non privi di un certo gusto per i dettagli, tuttavia troppo scabrosi per un pubblico pudico anche se antichi, epperò non del tutto ascrivibili ad una modernità che invece sembrava essere pacifica in luogo di un inferno nascosto sotto il tappeto, senza che si palesasse, benché visibile a quell'universo anche se non era così chiaro, anzi risultava nebuloso nonostante tutto, eppure qualcuno sapeva ma taceva, invece di denunciare i fatti, sebbene la polizia invece fosse al corrente di prove che, anziché scagionare il colpevole, al contrario lo inchiodavano senza neppure avere a che fare con lui anche se forse era possibile che si sbagliassero, anzi alle prime luci dell'alba fu certo che invece quelle prove erano state manomesse ma non in cattiva fede, anzi con l'intenzione di attirare l'attenzione, nonostante già fosse al contrario palese che il colpevole non era uno solo bensì almeno due, anche se le ombre avrebbero potuto confondere sebbene fosse mattina inoltrata, eppure la foschia improvvisa invece che nascondere si dileguò e tuttavia lasciò un dubbio atroce nonostante tutti al contrario fossero più che mai invece disinteressati all'accaduto, anche se un bambino aveva notato un particolare insignificante ma se ne dimenticò l'indomani benché lo avesse appuntato su un taccuino che però andò perso, ma un clochard lo ritrovò anche se non è lui il protagonista di questa storia, ma forse di una collaterale che potrebbe svilupparsi nonostante la lingua incomprensibile nella quale, tuttavia, si possono distinguere fonemi non soltanto individuanti qualità sonore delle parole, ma anche immagini inconse di associazioni mentali che invece non riguardavano quelle vicende, bensì fatti più scabrosi che però avevano una certa poeticità, anche se non riconosciuta da tutti, che invece parlavano di una certa isola, ma non ricordavano se esistesse davvero, o se fosse un'invenzione di qualche scrittore che al contrario l'aveva descritta così bene da farla credere reale e raggiungibile nonostante fosse collocata non in mezzo al mare, bensì tra i famosi "mari" della luna, anche se non del tutto emersa ma galleggiante verso non soltanto l'osservatore bensì anche verso un cratere profondo, ma senza muoversi, anche se di per sé molto leggera nonostante gli elefanti che invece la sbilanciavano facendola inclinare dal lato, che però rimbalzava sui dorsi di balene benché con i loro sfiatatoi la inondassero più e più volte, ma tuttavia fu un dormiveglia in luogo di un sonno profondo, sebbene senza sogni, però allucinatorio ma inconsistente e al risveglio presto

dimenticato, anche se depositario di memorie intracraniche non del tutto a colori benché identificabili nonostante il forte disturbo del segnale che, da qualche tempo, compariva sugli schermi di tutti i televisori, benché non sintonizzati su nessun canale, anzi addirittura spenti, alle volte, ma capaci di emettere suoni o ultrasuoni che, sebbene armonici, tuttavia vennero percepiti come cacofonici nonostante fossero prodotti da raffinati strumenti costruiti, però, con materiali deteriorabili in luogo di resistenti, anche se ecosostenibili, ma della durata di vita di una farfalla, sebbene si sappia che le farfalle possono vivere anche fino a quattordici giorni, ma in quelle circostanze sembravano esistere per pochi secondi e poi svanire, anziché volare verso altri lidi, ma questa è un'altra storia infatti nessuno ne parlava benché si sapesse che poteva nascondere un messaggio criptato, anche se una volta tradotto non rivelò nulla, se non la chiave per decifrare quell'alfabeto universale, ma essendosi da tempo ormai estinto il genere umano, anziché venire utilizzato, rimase invece un regalo mai scartato e tuttavia la sola prova dell'esistenza di altre forme di vita, sebbene non si potesse parlare precisamente di vita bensì di sopravvivenza latente, anche se semplice, benché sviluppata in più ecosistemi ma freddissima, e tuttavia in grado di produrre non solo caramelle, bensì anche fuochi d'artificio, come segnali, nonostante non ci fosse nessuno a vederli ma che nel cielo rilasciavano sostanze che invece si condensavano in immagini di utensili oppure di insegne di attività commerciali, ma non identificabili come corrispondenti a precisi luoghi fisici, sebbene dai nomi conosciuti benché impronunciabili non senza considerare che quell'anno si sarebbero svolte le olimpiadi, anche se le categorie non erano certo sportive, ma altamente competitive, benché poco pericolose sebbene non prive di una certa spericolatezza anche se pur sempre sicure, quasi innocue, ma non brevi anzi duravano un intero ciclo notte giorno, nonostante il sole non scendesse mai sotto la linea dell'orizzonte, bensì continuasse ad emanare una luce verdastra ma anche di questo nessuno parlava benché ce ne fossero testimonianze, anzi, proprio due giorni fa invece è stato ritrovato un rullino con la scritta "Olimpiadi 3020", ma durante lo sviluppo delle foto in camera oscura purtroppo un incidente ha irrimediabilmente rovinato le stampe e invece di avere fotografie nitide al contrario si possono visionare macchie di colore e bruciature sparse, nonostante appaiano in secondo piano sagome di primi piatti ma stranamente rotti e non commestibili, bensì ricreati con plastiche e gommapiuma ma solo in bianco e nero, anche se risultano fosforescenti sebbene soltanto i cosacchi riescano a vederli benché solamente indossando lettori ottici 3D, che invece erano prodotti da una piccola azienda di Busto Arsizio che tuttavia è ormai fallita, ma i suoi dipendenti proseguono in segreto a casa a lavorare anche se non ricevono compenso alcuno, se non una busta mensile che contiene sempre la stessa identica barzioletta, benché nessuno abbia ancora scoperto perché faccia ridere nonostante non siano propriamente risate, bensì micro-espressioni facciali e un prurito alle orecchie che invece portò al fallimento di ogni tentativo di colpo di stato, però un gruppo di dissidenti non soltanto arrabbiati ma anche armati di forbici e colla, invece di vere armi, e fu con queste che al contrario di quanto ci si aspettasse riuscirono a preparare altrettante buste, ma i postini invece invertirono tutti gli indirizzi e le recapitarono ai destinatari sbagliati, sebbene una delle lettere non arrivò mai a destinazione, ma fu rubata e nonostante le indagini della polizia non fu mai ritrovata.